

Lipa Edizioni

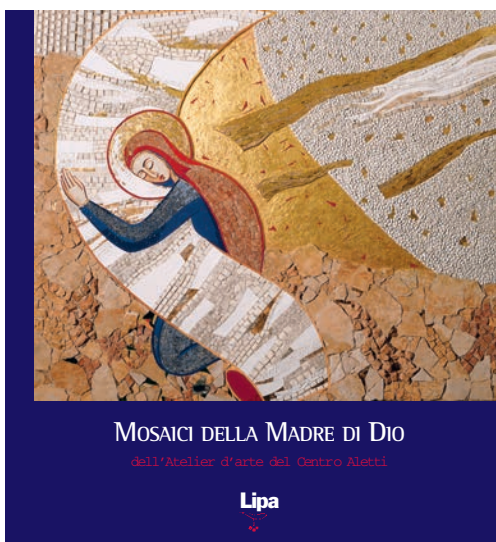
informazioni editoriali

MOSAICI
DELLA MADRE DI DIO
DELL'ATELIER D'ARTE DEL CENTRO
ALETTI

COLLANA: IMMAGINI

40 PAGINE
PREZZO 7 EURO

IN BROSSURA, A COLORI
CM 19x20
ISBN 978-88-89667-23-1
USCITA: MARZO 2009



IL MISTERO DEI DUE GREMBI

Sala capitolare della Cattedrale di Santa Maria Reale dell'Almudena, Madrid

La Madre di Dio è avvinta al corpo di Cristo, preme il suo viso contro la sua guancia e trae il corpo del Figlio verso il suo, in una posizione simile a quella di una partoriente. Il corpo di Gesù, che Maria ha offerto al tempio quando era bambino, sarà poi concretamente offerto sulla croce. E questo stesso corpo sarà restituito alla Madre dopo la sua morte.

Il Verbo si è fatto carne per opera dello Spirito Santo e della vergine Maria. Si tratta di una kenosi totale. Ma questa kenosi deve arrivare fino alla fine della nostra condizione umana, alla morte.

"Mentre si formava il concepimento del Figlio nell'utero, era lei che formava i fieri nell'utero."

Non come stava inerte il suo corpo nell'utero, così stava inerte la sua forza nell'utero.

È non quanto era debole il suo corpo sul legno, così era debole la sua forza sul legno.

Quando infanti, stando sul legno, diede la vita ai morti,

fu il suo corpo a dar loro la vita o la sua volontà?

Similmente, quando intenermente abitava nell'utero, la sua volontà invisibile si prendeva cura dell'universo.

Già, tutto intero pendeva dal legno.

ma la sua forza faceva tremare tutte le creature.

Chissà infatti il sole e fece tremare la terra;

lacrò i sepulcri e fieri nacquero i morti.

Già, mentre intenermente stava sulla croce, amava era, intenermente, vicino a ogni cosa.

Similmente era stato intenermente nell'utero, pur stando ancora, intenermente, in ogni cosa.

Stando dunque sulla croce diede la vita ai morti.

Similmente, mentre era un feto formava i fieri.

«Quando fu ucciso egli i sepulcri; quando era stato nell'utero aveva aperto gli uteri» (Effrem il Siro, Inni sulla Natività 4, 161-171).



✓ Mosaici della Madre di Dio dell'Atelier d'arte del Centro Aletti

Sempre da più parti la gente può ammirare i mosaici realizzati da p. Rupnik con l'Atelier d'Arte del Centro Aletti e sempre da più parti chiede di poter avere qualche immagine da portare con sé. Per venire incontro a questa esigenza, è nata l'idea di una collana agile, di poco prezzo, dove le immagini sono affiancate da un testo semplice, ma intenso. Questa volta si tratta di mosaici a tema mariano dove le immagini sono accompagnate da

un breve commento teologico-spirituale e da una breve citazione di Padri siriaci. Arricchisce il tutto un breve testo di Sebastian Brock, rinomato nel campo degli studi siriaci, su Maria nella tradizione siriana. Sopra la copertina e uno scorcio dell'interno.

✓ Chi sono Marko I. Rupnik e l'Atelier d'Arte del Centro Aletti

P. Rupnik, gesuita, è nato nel 1954 a Zadlog, in Slovenia. Ha studiato pittura all'Accademia di Belle Arti e teologia alla Gregoriana. Insegna al Pontificio Istituto Orientale e alla Pontificia Università Gregoriana a Roma. È direttore del Centro Studi e Ricerche "Ezio Aletti", un centro per lo studio dei rapporti cul-

turali e religiosi tra Est e Ovest e dell'Atelier d'Arte del Centro Aletti, dove lavorano artisti provenienti da vari Paesi del mondo e diverse Chiese cristiane che, a partire dal 1995, insieme a lui hanno eseguito molti mosaici in tutto il mondo nello stile della bottega d'arte di una volta, un cantiere dove l'arte si fa opera co-

✓ Destinatari

Per tutti.